



COMUNE DI CENTO PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)
www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

Originale

Verbale n° 17 del 18/03/2014

Atti del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di prima convocazione-seduta Pubblica

Oggetto: *TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014. .*

Oggi diciotto Marzo Duemilaquattordici alle ore 19:00 nella sala delle adunanze presso CASA PANNINI – C.SO GUERCINO 74 – CENTO si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge in sessione Ordinaria di 1^a convocazione.

All'appello nominale risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	LODI PIERO	Sindaco	X	
2	FORTINI VASCO	Presidente	X	
3	CARIANI MARCELLA	Consigliere Anziano	X	
4	GARUTI GIAN GABRIELE	Consigliere	X	
5	CONTI ROBERTO	Consigliere	X	
6	MATTIOLI MASSIMO	Consigliere	X	
7	ZAPPATERRA DENIS	Consigliere	X	
8	DINELLI ANNA	Consigliere	X	
9	TESTONI MICHELE	Consigliere	X	
10	TASSINARI COSMA	Consigliere	X	
11	CARLOTTI CINZIA	Consigliere	X	
12	CORVINI LUIGI	Consigliere	X	
13	TOSELLI STEFANO	Vice Presidente		X
14	GALUPPI GIANPAOLO	Consigliere	X	
15	FERRARINI CINZIA	Consigliere	X	
16	MAGAGNA LORENZO	Consigliere	X	
17	MATTARELLI MARCO	Consigliere	X	
			16	1

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, CLEMENTE MARGHERITA.

Presiede il Sig. FORTINI VASCO nella sua qualità di Presidente.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: CONTI ROBERTO - ZAPPATERRA DENIS - GALUPPI GIANPAOLO.

Il Presidente, riconosciuta valida la seduta per la presenza del prescritto numero legale, invita i consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

Oggetto:

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI MANDERIOLI, BUSI, TASSINARI, ROLFINI

Viene posto in votazione l'emendamento prot. 11827 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sul quale sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 – comma 1 del D.LGS. 267/2000 anch'essi allegati e che di seguito integralmente si riporta:

“Oggetto: Emendamento ex art.39 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale.

In riferimento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.19 ad oggetto: “Tributo per i servizi indivisibili (TASI). Approvazione aliquote anno 2014”, iscritta all'O.d.G. del Consiglio Comunale del 18 marzo 2014;

Considerato

Che a norma dell'a.1, comma 681, della L.147/2013 (Legge di stabilità), nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal proprietario, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria e all'occupante spetta il versamento della TASI nella misura stabilita dal Comune compresa tra il 10% ed il 30% dell'ammontare complessivo TASI;

Tenuto conto

che per le abitazioni principali assimilate per legge o per regolamento, in alcuni casi può verificarsi l'ipotesi di occupazione da parte di soggetti diversi dal proprietario;

Ritenuto

di disciplinare la quota a carico del detentore all'interno del *range* stabilito dalla normativa statale;

Si propone il seguente emendamento da inserire nelle premesse e nel dispositivo di tale proposta:

Nel preambolo, prima delle parole “Visto il regolamento comunale per l'applicazione della TASI;”, si inserisce il seguente punto:

“ Dato atto

che nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quali i casi previsti dall'art.13, comma 2, del D.L.n.201/2011, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per l'abitazione principale. La restante parte è a carico del proprietario;”

Nel dispositivo, dopo il punto B) si inserisce il punto B1) avente il seguente contenuto:

“ B1) di dare atto che nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quali i casi previsti dall'art.13, comma 2, del D.L.n.201/2011, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per l'abitazione principale. La restante parte è a carico del proprietario;”.

VIENE POSTO IN VOTAZIONE L'EMENDAMENTO DI CUI SOPRA:

PRESENTI E VOTANTI N. 16 – ASTENUTO N. 1 (Mattarelli) – VOTI CONTRARI N. 4 (Galuppi – Corvini – Magagna – Ferrarini) – VOTI FAVOREVOLI N. 11

L'Emendamento è approvato.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI, concernente tra l'altro:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

- visto l'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato in questa stessa seduta con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 18/3/2014, il quale dispone che:

«1. Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera, avente natura regolamentare, può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.

2 Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta».

Considerato che la legge n. 147 del 2013, come modificata dal decreto legge 6/3/2014 n. 16 prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all' art. 13 comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, detrazioni d' imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d' imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all' IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Ritenuto di individuare i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura parziale pari al 62% la TASI è diretta, intendendo per costi le spese previste nel bilancio di previsione per l'anno 2014 per le seguenti tipologie:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO
Pubblica illuminazione	€ 910.000,00
Manutenzione ordinaria strade	€ 204.000,00
Servizi vari di disinfezione, dezanzarizzazione, derattizzazione, sgombero neve	€ 505.000,00
Funzione settore sportivo e ricreativo	€ 476.733,94
Funzione relativa alla cultura e beni culturali	€ 988.394,47
Funzione di Polizia locale	€ 1.232.358,94
Totale spese	€ 4.316.487,35

Considerato che la copertura del 62,04 %, pari ad € 2.677.925,94, dei suddetti costi può essere ottenuta applicando l'aliquota del 2,5 per mille solo sulle abitazioni principali non soggette ad IMU, garantendo la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune attraverso il pagamento sia della TASI, che dell'IMU per la differenza, pari al 37,96%;

Ritenuto di

- non applicare per l'anno 2014, l'incremento dell'aliquota dello 0,8 per mille consentito dal D.L. 16/2014 finalizzato a finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13 comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- di finanziare le detrazioni con altre risorse;

Ritenuto di introdurre le seguenti detrazioni per l'abitazione principale, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e variabili in funzione della rendita catastale della sola unità abitativa nella misura di cui alla tabella che segue:

Importo rendita catastale unità abitativa	Detrazione euro
da € 1301,00	0
da € 251,00 a € 1300,00	50,00
inferiore/uguale a € 250,00	100,00

Dato atto che la detrazione introdotta nella misura di 100 euro è finalizzata ad agevolare i contribuenti possessori di abitazioni principali con rendite più basse che non pagavano l'IMU in quanto l'imposta era inferiore alle detrazioni previste dalla disciplina IMU, con l'intento di raggiungere l'equivalenza tra ex IMU al 4,9 per mille detrazioni pari a 200 euro, e TASI al 2,5 per mille detrazioni pari a 100 euro;

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito TASI importo pari ad € 2.677.925,94;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote TASI:

- 1) aliquota del 2,5 per mille (duevirgolacinque per mille) per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi com-

prese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU;

- 2) aliquota 0 (zero) per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente.

Dato atto

che nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quali i casi previsti dall'art.13, comma 2, del D.L.n.201/2011, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per l'abitazione principale. La restante parte è a carico del proprietario;”

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della TASI;

Acquisiti i pareri di cui all' art. 49 del d.lgs. 267/2000, allegati;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE: PRESENTI E VOTANTI N. 16

VOTI CONTRARI N. 5 (Mattarelli, Galuppi, Corvini, Magagna, Ferrarini) – VOTI FAVOREVOLI N.

11

DELIBERA

Per tutte le considerazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

A) di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

1 - aliquota del 2,5 per mille (duevirgolacinque per mille) per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU;

2 - aliquota 0 (zero) per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente.

B) di approvare le seguenti detrazioni per l'abitazione principale, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e variabili in funzione della rendita catastale della sola unità abitativa nella misura di cui alla tabella che segue:

Importo rendita catastale unità abitativa	Detrazione euro
da € 1301,00	0
da € 251,00 a € 1300,00	50,00
inferiore/uguale a € 250,00	100,00

B1) di dare atto che nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quali i casi previsti dall'art.13, comma 2, del D.L.n.201/2011, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per l'abitazione principale. La restante parte è a carico del proprietario;”.

C) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014;

D) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997;

Quindi con separata votazione
PRESENTI E VOTANTI N. 16 – VOTI FAVOREVOLI N. 16

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000, considerato che le aliquote verranno applicate dall'anno 2014 e che occorre darne tempestiva comunicazione ai contribuenti.

Proposta di deliberazione n. 19 del 11/03/2014
Settore proponente RAGIONERIA E FINANZE

Oggetto: **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere **FAVOREVOLE**

Cento, 11/3/2014

Firma
Il Responsabile del Servizio
(Denise Frapiccini)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto l'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed esaminata la proposta di deliberazione si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Cento, 12/3/2014

Firma
Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Denise Frapiccini)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed esaminata la proposta di deliberazione si attesta la copertura finanziaria.

Cento,

Firma
Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Denise Frapiccini)



COMUNE DI CENTO
UFFICIO DEL SINDACO

PROT. n.º 0011824/2014
class 04.01

Cento, 14 marzo 2014

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Emendamento ex art.39 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale.

In riferimento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.19 ad oggetto: "Tributo per i servizi indivisibili (TASI). Approvazione aliquote anno 2014", iscritta all'O.d.G. del Consiglio Comunale del 18 marzo 2014;

Considerato

Che a norma dell'a.1, comma 681, della L.147/2013 (Legge di stabilità), nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal proprietario, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria e all'occupante spetta il versamento della TASI nella misura stabilita dal Comune compresa tra il 10% ed il 30% dell'ammontare complessivo TASI;

Tenuto conto

che per le abitazioni principali assimilate per legge o per regolamento, in alcuni casi può verificarsi l'ipotesi di occupazione da parte di soggetti diversi dal proprietario;

Ritenuto

di disciplinare la quota a carico del detentore all'interno del *range* stabilito dalla normativa statale;

Si propone il seguente emendamento da inserire nelle premesse e nel dispositivo di tale proposta:

Nel preambolo, prima delle parole "Visto il regolamento comunale per l'applicazione della TASI;", si inserisce il seguente punto:

" Dato atto

che nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quali i casi previsti dall'art.13, comma 2, del D.L.n.201/2011, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per l'abitazione principale. La restante parte è a carico del proprietario;"

Nel dispositivo, dopo il punto **B)** si inserisce il punto **B1)** avente il seguente contenuto:

" **B1)** di dare atto che nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quali i casi previsti dall'art.13, comma 2, del D.L.n.201/2011, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per l'abitazione principale. La restante parte è a carico del proprietario;"

Il Sindaco
Piero Lodi

Prot.0011837 del 15/03/2014
cl. IV/04

Al Presidente del Consiglio
p.c. Al segretario Generale
Al Collegio dei Revisori

**OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 AD OGGETTO
"TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014"
EMENDAMENTO EX ART. 39 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL CONSIGLIO COMUNALE'**

Vista la proposta di emendamento di cui al succitato oggetto presentata dal Sindaco pro tempore Piero Lodi,
protocollo Generale dell'ente del 14 marzo 2014 numero 0011827;

Visto l'art. 49 – comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267,

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
ESPRIME**

parere favorevole

Cento, 15 marzo 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Denise Frapiccini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto l'art. 49 – comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267,

Esaminata la proposta di emendamento del 14 marzo 2014 prot. numero 0011827;

ESPRIME

parere favorevole

Cento, 15 marzo 2014

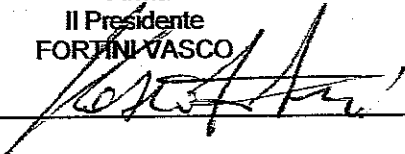
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Denise Frapiccini

Verbale n° 17 del 18/03/2014

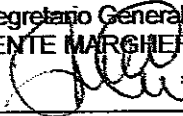
Oggetto: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

Firma
Il Presidente
FORTINIVASCO



Firma
Il Segretario Generale
CLEMENTE MARGHERITA



PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Si certifica che copia in PDF della presente deliberazione di Consiglio Comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio (www.comune.cento.fe.it) per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs. 267/2000 (art. 124, comma 1).

Cento, 24 MAR 2014

Firma
Il Segretario Generale
CLEMENTE MARGHERITA



CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi di legge, in data _____

Cento, _____

Firma
Il Segretario Generale
CLEMENTE MARGHERITA